

Decreto Ministro Economia e Finanze 7 giugno 2011

Approvazione della revisione congiunturale degli studi di settore per il periodo di imposta 2010.

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 133 del 10 giugno 2011

Art. 1

Approvazione della revisione congiunturale speciale degli studi di settore

1. Per il periodo di imposta 2010 è approvata, in base all'**articolo 8 del decreto-legge del 29 novembre 2008, n. 185**, convertito dalla **legge n. 2 del 28 gennaio 2009**, la revisione congiunturale speciale degli studi di settore Decreto del 7 giugno 2011 - Min. Economia e Finanze relativi alle attività economiche nel settore delle manifatture, dei servizi, delle attività professionali e del commercio, al fine di tener conto degli effetti della crisi economica e dei mercati.
2. I ricavi e i compensi, risultanti dall'applicazione degli studi di settore revisionati, sono determinati sulla base della nota tecnica e metodologica di cui all'allegato 1 al presente decreto.
3. I contribuenti che, per il periodo d'imposta 2010, dichiarano, anche a seguito dell'adeguamento, ricavi o compensi di ammontare non inferiore a quello risultante dall'applicazione degli studi di settore integrati con i correttivi approvati con il presente decreto, non sono assoggettabili, per tale annualità, ad accertamento ai sensi dell'**articolo 10 della legge 8 maggio 1998, n. 146**.

Art. 2

Correttivo apprendisti

1. Il correttivo relativo alla eventuale presenza degli apprendisti, di cui agli allegati 21, 22 e 23 ai **decreti ministeriali 16 marzo 2011**, relativi rispettivamente al comparto dei servizi, delle manifatture e del commercio, recanti l'approvazione degli studi di settore applicabili a decorrere dal periodo di imposta 2010, si applica anche ai soggetti con spese per prestazioni di lavoro degli apprendisti uguali alle spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente, afferenti l'attività dell'impresa.

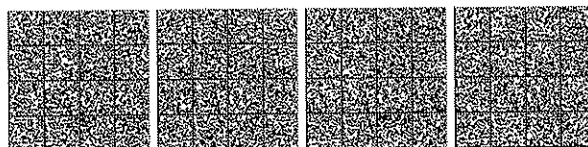
Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Allegato 1

ALLEGATO 1

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

REVISIONE CONGIUNTURALE SPECIALE DEGLI STUDI DI SETTORE PER IL PERIODO DI IMPOSTA 2010



1. PREMESSA

Il documento¹ descrive la metodologia utilizzata per la revisione congiunturale speciale degli studi di settore, in relazione al solo periodo d'imposta 2010, al fine di tener conto degli effetti della crisi economica e dei mercati a norma dell'articolo 8 del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito con la Legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Al fine di ottenere un quadro di riferimento della situazione economico-congiunturale venutasi a creare nel corso del 2010, è stata necessaria un'attività preliminare di individuazione ed acquisizione di fonti informative con l'obiettivo di integrare le informazioni già presenti nella Banca Dati degli Studi di Settore.

Il quadro macroeconomico, settoriale e territoriale, è stato analizzato sulla base delle pubblicazioni e delle informazioni rese disponibili da:

- Banca d'Italia;
- Istituto nazionale di statistica (ISTAT);
- Prometeia;
- Ministero dello Sviluppo Economico.

Al fine di aggiornare al 2010 i trend economici dei singoli modelli organizzativi (cluster), anche in relazione al territorio, le informazioni contenute nella Banca Dati degli Studi di Settore (ultima annualità disponibile il 2009) sono state proiettate al 2010 sulla base delle previsioni contenute nell'Analisi dei Microsettori Prometeia, dei dati relativi alle comunicazioni annuali IVA 2011 e di quelli delle dichiarazioni annuali IVA 2011 presentate entro il mese di febbraio.

Sulla base delle analisi svolte sulle fonti informative suddette e delle valutazioni degli Osservatori regionali, sono state apportate opportune modifiche all'analisi di normalità economica e sono stati introdotti specifici correttivi, da applicare ai risultati derivanti dall'applicazione degli studi di settore, che prendono in considerazione alcune grandezze e variabili economiche e le relative relazioni, modificate a seguito della crisi economica verificatasi nel corso del 2010, tra cui:

- le contrazioni più significative dei margini e delle redditività;
- il minor grado di utilizzo degli impianti e dei macchinari;
- le riduzioni delle tariffe per le prestazioni professionali;
- gli andamenti congiunturali negativi intervenuti nell'ambito dei diversi settori, anche in relazione al territorio;
- la ritardata percezione dei compensi da parte degli esercenti attività di lavoro autonomo a fronte delle prestazioni rese.

Infine, sono state acquisite, per il tramite delle Organizzazioni di Categoria, informazioni di natura strutturale e contabile relativamente ad un significativo campione di soggetti al fine di poter riscontrare, su esempi reali riferiti al periodo d'imposta 2010, il grado di significatività degli interventi delineati.

Nel presente documento, per ricavi/compensi ai fini della congruità si deve far riferimento a quanto stabilito dal decreto di approvazione dello specifico studio di settore.

2. INTERVENTI RELATIVI ALL'ANALISI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Gli interventi relativi all'analisi di normalità economica riguardano l'indicatore "Durata delle scorte"² e si applicano ai soggetti che presentano contemporaneamente le seguenti condizioni:

¹ Per quanto non espressamente indicato, si rinvia al contenuto delle Note Tecniche e Metodologiche relative ai 206 studi di settore, già approvati, applicabili al periodo d'imposta 2010.

² L'indicatore "Durata delle scorte" è stato individuato ai sensi dell'articolo 1, comma 13, della Legge n. 296 del 2006.



- Pagina 6

Ciascuno dei correttivi, applicato secondo la sequenza sopra indicata, può comportare una riduzione dei ricavi/compensi stimati dallo studio di settore. Tale riduzione si applica sia al ricavo puntuale di riferimento sia al ricavo minimo ammissibile.

3.1 CORRETTIVI SPECIFICI PER LA CRISI

Al fine di adeguare, per il periodo d'imposta 2010, i risultati derivanti dall'applicazione degli studi di settore rispetto agli effetti collegati con la crisi economica e dei mercati, sono stati individuati specifici interventi correttivi delle funzioni di ricavo o compenso.

Per lo studio di settore VK21U, relativo alle attività degli studi odontoiatrici, è stato confermato l'intervento, già previsto in relazione all'applicazione dello studio di settore al periodo di imposta 2009, che tiene conto degli effetti dell'accordo, siglato in data 28 luglio 2008, tra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e le Organizzazioni di Categoria per il progetto "Odontoiatria Sociale", con l'obiettivo di favorire l'accesso alle cure odontoiatriche per particolari categorie svantaggiate, invitando i professionisti a prestare le cure indicate in un apposito elenco ad un onorario di riferimento ridotto rispetto a quello mediamente praticato.

Al fine di adeguare i risultati derivanti dall'applicazione delle funzioni di stima dei ricavi o compensi è stato introdotto, per il periodo d'imposta 2010, un valore di riduzione dei ricavi o compensi stimati calcolato come differenza tra il ricavo o compenso puntuale derivante dall'applicazione della analisi di congruità e normalità economica sui dati dichiarati e il ricavo o compenso puntuale ricalcolato⁶ al fine di non tener conto, nella stima, della parte di attività riferita a prestazioni rese nell'ambito del progetto di "Odontoiatria Sociale".

L'analisi effettuata sullo studio di settore UG68U, relativo al trasporto merci su strada, ha condotto alla realizzazione di due correttivi specifici per la crisi, relativi al credito d'imposta per caro petrolio e al familiare che svolge esclusivamente attività di segreteria.

L'applicazione di tali correttivi determina un valore di riduzione dei ricavi stimati, calcolato come differenza tra il ricavo puntuale derivante dall'applicazione della analisi di congruità sui dati dichiarati e il ricavo puntuale ricalcolato utilizzando nella funzione di regressione:

- la variabile "Costo per carburanti e lubrificanti" al netto dell'"Ammontare del credito d'imposta per caro petrolio";
- la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (numero normalizzato)" al netto del contributo del familiare che svolge esclusivamente attività di segreteria⁷.

3.2 CORRETTIVI CONGIUNTURALI DI SETTORE

La fase di elaborazione dei correttivi congiunturali di settore è stata effettuata per tutti i 206 studi di settore in vigore per il periodo d'imposta 2010; in particolare sono state esaminate le riduzioni delle tariffe

⁶ Il ricavo/compenso puntuale ricalcolato (*RicavoRicalcolato*) è definito dalla seguente formula:

$$RicavoRicalcolato = (RicavoStimato - RicavoSSN) \times \left(1 - \frac{RicavoOS}{RicavoNoSSN}\right) + (RicavoSSN + RicavoOS)$$

Dove:

RicavoStimato = Ricavo/compenso puntuale derivante dall'applicazione dell'analisi di congruità e normalità economica;
RicavoOS = Ricavi/compensi dichiarati derivanti da prestazioni rese nell'ambito del progetto di "Odontoiatria sociale";
RicavoSSN = Ricavi/compensi dichiarati relativi ad attività in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
RicavoNoSSN = Ricavi/compensi dichiarati relativi ad attività non in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Tale correttivo può essere applicato dai soggetti che indicano *RicavoOS* non maggiore di *RicavoNoSSN*.

⁷ Il correttivo prevede che, in fase di applicazione dell'analisi di congruità, per il calcolo della variabile di regressione "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (numero normalizzato)" la percentuale complessiva di lavoro prestato dai "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale" e dai "Familiari diversi" venga diminuita del valore maggiore tra la percentuale media di lavoro prestato dai "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale" e la percentuale media di lavoro prestato dai "Familiari diversi".

per i 12 studi di settore dei professionisti che applicano funzioni di compenso basate sul numero degli incarichi⁸ e la contrazione dei margini e della redditività per gli altri 194 studi di settore⁹.

Dalle analisi effettuate, 160 studi di settore sono stati caratterizzati nel 2010 da una riduzione dei margini economici e della redditività a seguito di modifiche strutturali delle relazioni tra le variabili economiche.

Per tali studi di settore sono stati individuati specifici coefficienti correttivi congiunturali, calcolati per singolo modello organizzativo (cluster), riportati nei Sub Allegati 1.A per le attività di impresa e 1.B per le attività professionali.

I valori di tali correttivi sono stati determinati sulla base dell'analisi, per gruppo omogeneo (cluster), dell'andamento dei conti economici¹⁰ e del valore dei beni strumentali mobili rispetto all'anno cui si riferiscono i dati presi a base per l'evoluzione dello specifico studio di settore, attraverso una valutazione comparativa dell'andamento dei ricavi/compensi dichiarati e stimati in modo da cogliere la riduzione dei margini e della redditività e il minor grado di utilizzo degli impianti e dei macchinari.

Per gli studi di settore UG69U e VM05U, costruiti su base regionale, i correttivi sono stati definiti per ciascun cluster regionale individuato e sono riportati rispettivamente nei Sub Allegati 1.C e 1.D.

L'applicazione di tali correttivi determina un valore di riduzione dei ricavi o compensi stimati, da considerarsi in valore assoluto, calcolato moltiplicando il ricavo o compenso puntuale derivante dall'applicazione della sola analisi di congruità per i coefficienti congiunturali di settore previsti per lo studio, ponderati con le probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei (cluster).

Nei Sub Allegati 1.A, 1.B, 1.C e 1.D per ogni gruppo omogeneo (cluster) è riportato, oltre al valore del coefficiente congiunturale di settore, la percentuale di contrazione dei costi variabili¹¹ rispetto all'anno cui si riferiscono i dati presi a base per l'evoluzione dello specifico studio di settore.

Per gli studi di settore dei professionisti che applicano funzioni di compenso basate sul numero degli incarichi il correttivo congiunturale di settore tiene conto della riduzione delle tariffe per le prestazioni professionali, correlata alla situazione di crisi economica.

Tale correttivo è stato determinato, analizzando le informazioni contenute nella Banca Dati degli Studi di Settore in relazione ai periodi d'imposta 2005-2009, con l'utilizzo dei modelli misti¹² per misure ripetute nel tempo. Tali modelli consentono di sommare, attraverso la componente *random* (ossia la componente ad

⁸ I 12 studi di settore dei professionisti che applicano funzioni di compenso basate sul numero degli incarichi sono i seguenti:

TK29U - Studi di geologia;
UK01U - Studi notai;
UK23U - Servizi di ingegneria integrata;
UK24U - Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari;
UK25U - Consulenza agraria fornita da agronomi;
VK02U - Studi di ingegneria;
VK03U - Attività tecniche svolte da geometri;
VK04U - Studi legali;
VK05U - Servizi forniti da dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali e consulenti del lavoro;
VK06U - Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi;
VK17U - Periti industriali;
VK18U - Studi di architettura.

Si rappresenta che le descrizioni associate, nel presente documento, ai diversi codici studio hanno funzione meramente descrittiva. Per l'elenco completo delle attività economiche associate ai diversi studi si rimanda ai relativi decreti di approvazione.

⁹ L'analisi della riduzione dei margini e della redditività è stata effettuata anche con riferimento alle imprese che applicano lo studio di settore UK23U - Servizi di ingegneria integrata.

¹⁰ Ottenuti riclassificando i dati dichiarati nella modulistica relativa agli studi di settore.

¹¹ Per le attività di impresa i costi variabili sono pari a:

$$\text{Costi Variabili} = \text{MAX}(\text{Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci} + \text{Costo per la produzione di servizi} + \text{Esistenze iniziali} - \text{Rimanenze finali}; 0) + \text{Spese per acquisti di servizi} + \text{Altri costi per servizi}.$$

Per le attività professionali i costi variabili sono pari a:

$$\text{Costi Variabili} = \text{Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica} + \text{Consumi} + \text{Altre spese}.$$

¹² I modelli misti sono dei modelli statistici particolarmente adatti ad analizzare dati longitudinali in quanto separano, per mezzo degli effetti casuali, la variabilità dei dati tra soggetti dalla variabilità dei dati relativi allo stesso soggetto. Per effettuare questa separazione vengono introdotti, oltre ai parametri classici della regressione, detti effetti fissi, anche dei parametri casuali, detti effetti casuali, volti a modellizzare la struttura longitudinale dei dati.

effetti casuali), l'effetto della situazione economica di ogni periodo d'imposta sui compensi dichiarati. Nella parte del modello con effetti fissi sono state invece considerate, per ciascuna tipologia di attività, il numero di prestazioni effettuate specifiche del singolo studio di settore.

A seguito delle analisi effettuate utilizzando i citati modelli misti si è giunti, per ciascuno studio, all'identificazione di coefficienti correttivi congiunturali di settore basati sulla contrazione delle tariffe applicate, attraverso il confronto tra l'effetto *random* del periodo d'imposta 2009 rispetto all'effetto *random* relativo all'anno di costruzione dello specifico studio di settore.

L'applicazione di tale correttivo determina un valore di riduzione dei compensi stimati, da considerarsi in valore assoluto, calcolato moltiplicando il compenso puntuale derivante dall'applicazione della sola analisi di congruità per il coefficiente congiunturale di settore individuato per lo studio.

Nel Sub Allegato 1.E per ogni studio di settore dei professionisti che applica funzioni di compenso basate sul numero degli incarichi è riportato il valore del coefficiente congiunturale di settore.

3.3 CORRETTIVI CONGIUNTURALI INDIVIDUALI

I correttivi congiunturali individuali adeguano la flessibilità del modello degli studi di settore in riferimento ai soggetti che hanno presentato nel 2010 una situazione di crisi¹³.

Tali correttivi sono stati previsti per tutti i 206 studi di settore in vigore per il periodo d'imposta 2010, esaminando i seguenti aspetti:

- la ritardata percezione dei compensi a fronte delle prestazioni rese (per i 12 studi di settore dei professionisti che applicano funzioni di compenso basate sul numero degli incarichi);
- la contrazione dei costi variabili (per gli altri 194 studi di settore¹⁴).

Al fine di cogliere la situazione individuale di crisi economica sulla base della contrazione dei costi variabili, per i 194 studi di settore sono stati individuati, per ogni modello organizzativo (cluster), i coefficienti congiunturali strutturali riportati nei Sub Allegati 1.F per le attività di impresa e 1.G per le attività professionali e, con riferimento alle analisi della territorialità, i coefficienti congiunturali territoriali riportati nei Sub Allegati 1.H per le attività di impresa e 1.I per le attività professionali.

In particolare, i valori di tali coefficienti congiunturali sono stati determinati analizzando i contribuenti che hanno applicato gli studi di settore per il periodo d'imposta 2009 e che mostrano una riduzione dei costi variabili nel 2010 rispetto al 2009.

Per ogni modello organizzativo (cluster) sono stati prima definiti i valori dei coefficienti congiunturali strutturali sulla base del confronto tra i tassi di variazione, tra il 2010 ed il 2009, dei ricavi/compensi teorici ottenuti dopo l'applicazione del correttivo congiunturale di settore precedentemente descritto e i tassi di variazione dei costi variabili.

Successivamente si è proceduto all'applicazione di tali correttivi congiunturali strutturali ai ricavi/compensi teorici 2009 e 2010, ridotti a seguito dell'applicazione del correttivo congiunturale di settore, e sono stati definiti, per ogni area territoriale omogenea, i valori dei coefficienti congiunturali territoriali sulla base del confronto tra i tassi di variazione, tra il 2010 ed il 2009, dei nuovi ricavi/compensi teorici e dei costi variabili.

Per cogliere le differenze territoriali, sono state utilizzate le analisi delle territorialità definite nell'ambito dell'applicazione degli studi di settore come di seguito specificato.

Per le attività economiche del settore del commercio sono stati utilizzati i risultati dello studio relativo alla "territorialità del commercio", definita nell'ambito dell'applicazione degli studi di settore, che ha suddiviso il territorio nazionale in 7 aree omogenee in termini di:

- grado di modernizzazione del commercio;

¹³ Per gli studi di settore UD21U e UD33U i correttivi congiunturali individuali sostituiscono l'applicazione dei correttivi congiunturali riportati nelle relative Note Tecniche e Metodologiche di approvazione.

¹⁴ L'analisi della contrazione dei costi variabili è stata effettuata anche con riferimento alle imprese che applicano lo studio di settore UK23U - Servizi di ingegneria integrata.



- grado di copertura dei servizi di prossimità;
- caratteristiche socio-economiche del territorio.

Per le attività economiche del comparto manifatturiero, dei servizi e delle professioni sono stati utilizzati i risultati dello studio relativo alla "territorialità generale", definita nell'ambito dell'applicazione degli studi di settore, che ha suddiviso il territorio nazionale in 5 aree omogenee in termini di:

- grado di benessere;
- livello di qualificazione professionale;
- struttura economica.

I correttivi congiunturali individuali possono essere applicati dai soggetti che presentano, per il periodo d'imposta 2010, costi variabili (*CostiVariabili2010*) inferiori ai costi variabili storici di riferimento (*CostiVariabiliStorici*), individuati come il maggior valore tra i costi variabili per i periodi d'imposta 2008 e 2009.

L'applicazione del correttivo congiunturale individuale determina un valore di riduzione dei ricavi o compensi stimati calcolato moltiplicando il ricavo/compenso puntuale di riferimento, derivante dall'applicazione dell'analisi della congruità, per un coefficiente di ponderazione¹⁵ che tiene conto sia della contrazione dei costi variabili non spiegata dai correttivi congiunturali di settore sia della rigidità del modello di stima degli studi di settore connessa alla riduzione dei costi variabili derivante da situazioni di crisi.

Per i 12 studi di settore dei professionisti che applicano funzioni di compenso basate sul numero degli incarichi, il correttivo congiunturale individuale tiene conto della ritardata percezione dei compensi da parte dei professionisti a fronte delle prestazioni rese, dovuta alla situazione di crisi economica.

Il correttivo è stato determinato analizzando, per il 2007 ed il 2008, la relazione esistente tra l'andamento dei compensi dichiarati, il posizionamento rispetto all'analisi di congruità e la percentuale di compensi relativi ad incarichi iniziati e completati nell'anno. Tale analisi è stata svolta utilizzando un *panel* di contribuenti che hanno applicato gli studi di settore per i citati periodi d'imposta 2007-2008, estratto dalla Banca Dati degli Studi di Settore.

¹⁵ Il coefficiente di ponderazione è pari a:

$$\text{CoefficientePonderazione} = \text{MIN}(\text{FattoreIndividuale} \times \text{FattoreRigidità}, 1)$$

dove:

la componente che spiega la contrazione individuale dell'attività (*FattoreIndividuale*) è pari a:

$$\text{FattoreIndividuale} = \frac{\text{VarCostiVariabiliCCI} \times \text{CoeffCorr}}{1 + \text{VarCostiVariabiliCCI} + \text{VarCostiVariabiliCCI} \times \text{CoeffCorr}}$$

il tasso di variazione dei costi variabili da applicare al "correttivo congiunturale individuale" (*VarCostiVariabiliCCI*) è pari a:

$$\text{VarCostiVariabiliCCI} = \text{MIN}(\text{VarCostiVariabili} - \text{VarCostiVariabiliCCS}, 0)$$

$$\text{VarCostiVariabili} = \frac{\text{CostiVariabili2010} - \text{CostiVariabiliStorici}}{\text{CostiVariabiliStorici}}$$

e *VarCostiVariabiliCCS* è pari alla contrazione dei costi variabili spiegata dall'applicazione del corrispondente "correttivo congiunturale di settore". Tale valore è ottenuto ponderando la variazione percentuale dei costi spiegata dal "correttivo congiunturale di settore" con le probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei (cluster) e dividendo il risultato per 100; *VarCostiVariabiliCCS* può essere valorizzata anche per gli studi per i quali non sono previsti i "correttivi congiunturali di settore".

il correttivo congiunturale individuale (*CoeffCorr*) è pari alla somma dei valori ottenuti ponderando i coefficienti congiunturali strutturali con le probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei (cluster) e ponderando i coefficienti congiunturali territoriali con le percentuali di appartenenza ai gruppi territoriali;

il fattore di rigidità delle funzioni di regressione (*FattoreRigidità*) è pari a:

$$\text{FattoreRigidità} = \text{MIN}(\text{EXP}(-\text{VarCostiVariabiliCCI}), 1,5).$$

L'applicazione di tale correttivo determina un valore di riduzione dei compensi stimati inversamente proporzionale alla percentuale di compensi relativi agli incarichi iniziati e completati nell'anno¹⁶.

CONCLUSIONE

Gli eventuali valori di riduzione, determinati sulla base dei correttivi di cui alle sezioni 3.1, 3.2 e 3.3, sono sottratti ai risultati derivanti dall'applicazione dell'analisi di congruità e dell'analisi di normalità economica (modificata come riportato alla precedente sezione 2).

Viene quindi individuato il ricavo o compenso puntuale di riferimento e quello minimo ammissibile relativi al periodo d'imposta 2010.

¹⁶ L'ammontare della riduzione è definito dalla seguente formula:

$$\text{CompensoStimato} \times \text{Coeff} \times \left(1 - \frac{\% \text{Incarichi}}{100}\right)$$

dove: *CompensoStimato* = Compenso puntuale derivante dall'applicazione della sola analisi di congruità;

Coeff = Coefficiente di riduzione che assume valore pari a 0,08;

%Incarichi = % dei compensi relativi agli incarichi iniziati e completati nell'anno.



SUB ALLEGATO 1.C

Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore UG69U - Costruzioni

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	ABRUZZO	1	-0,0295	-25,4
UG69U	ABRUZZO	2	-0,0530	-25,3
UG69U	ABRUZZO	3	-0,0487	0,0
UG69U	ABRUZZO	4	-0,0381	-28,7
UG69U	ABRUZZO	5	-0,0225	-47,5
UG69U	ABRUZZO	6	-0,0516	-28,1
UG69U	ABRUZZO	7	-0,0776	-2,3
UG69U	ABRUZZO	8	-0,0494	-18,5
UG69U	ABRUZZO	9	-0,0305	0,0
UG69U	ABRUZZO	10	-0,0415	0,0
UG69U	ABRUZZO	11	-0,1097	-32,3
UG69U	ABRUZZO	12	-0,0234	0,0
UG69U	ABRUZZO	13	-0,1358	0,0
UG69U	ABRUZZO	14	-0,0239	0,0
UG69U	ABRUZZO	15	-0,0786	0,0
UG69U	ABRUZZO	16	-0,1078	-12,1
UG69U	ABRUZZO	17	-0,0528	0,0
UG69U	ABRUZZO	18	-0,0439	-9,0
UG69U	ABRUZZO	19	-0,0270	0,0
UG69U	ABRUZZO	20	-0,0386	-53,6
UG69U	ABRUZZO	21	-0,0287	-4,9

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	BASILICATA	1	-0,0670	-11,0
UG69U	BASILICATA	2	-0,0303	-22,2
UG69U	BASILICATA	3	-0,0264	-15,8
UG69U	BASILICATA	4	-0,0092	0,0
UG69U	BASILICATA	5	-0,0613	-37,0
UG69U	BASILICATA	6	-0,0672	0,0
UG69U	BASILICATA	7	-0,0245	-23,6
UG69U	BASILICATA	8	-0,0140	-0,5
UG69U	BASILICATA	9	-0,0578	-6,3
UG69U	BASILICATA	10	-0,0104	0,0
UG69U	BASILICATA	11	0,0000	-10,7
UG69U	BASILICATA	12	-0,0920	0,0
UG69U	BASILICATA	13	-0,0821	-57,4
UG69U	BASILICATA	14	-0,0169	-41,3
UG69U	BASILICATA	15	-0,0181	0,0
UG69U	BASILICATA	16	-0,0611	0,0
UG69U	BASILICATA	20	0,0000	-7,1

SUB ALLEGATO 1.C

Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore UG69U - Costruzioni

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	CALABRIA	1	-0,0588	-20,2
UG69U	CALABRIA	2	-0,0644	-19,8
UG69U	CALABRIA	3	-0,0682	-3,9
UG69U	CALABRIA	4	-0,0719	-14,0
UG69U	CALABRIA	5	-0,0776	-15,6
UG69U	CALABRIA	6	-0,0769	-0,9
UG69U	CALABRIA	7	-0,0677	-28,7
UG69U	CALABRIA	8	-0,0838	-8,9
UG69U	CALABRIA	9	-0,0620	0,0
UG69U	CALABRIA	10	-0,0794	-39,8
UG69U	CALABRIA	11	-0,0462	0,0
UG69U	CALABRIA	12	-0,0565	-29,0
UG69U	CALABRIA	13	-0,0612	0,0
UG69U	CALABRIA	14	-0,0453	0,0
UG69U	CALABRIA	15	-0,0551	-30,6
UG69U	CALABRIA	16	-0,0596	0,0
UG69U	CALABRIA	17	-0,0354	-22,9
UG69U	CALABRIA	18	-0,0560	0,0
UG69U	CALABRIA	19	-0,0577	-13,3
UG69U	CALABRIA	20	-0,0585	-31,1
UG69U	CALABRIA	21	-0,0546	-15,1

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	CAMPANIA	1	-0,0702	-18,6
UG69U	CAMPANIA	2	-0,0633	-26,3
UG69U	CAMPANIA	3	-0,0630	-9,8
UG69U	CAMPANIA	4	-0,0626	-15,2
UG69U	CAMPANIA	5	-0,0624	-13,0
UG69U	CAMPANIA	6	-0,0633	-17,7
UG69U	CAMPANIA	7	-0,0779	-13,4
UG69U	CAMPANIA	8	-0,0622	-0,7
UG69U	CAMPANIA	9	-0,0655	-19,7
UG69U	CAMPANIA	10	-0,0643	-28,2
UG69U	CAMPANIA	11	-0,0954	-3,4
UG69U	CAMPANIA	12	-0,0606	-5,6
UG69U	CAMPANIA	13	-0,0665	-33,7
UG69U	CAMPANIA	14	-0,0683	0,0
UG69U	CAMPANIA	15	-0,0735	-6,9
UG69U	CAMPANIA	16	-0,0666	-14,1
UG69U	CAMPANIA	17	-0,0860	-74,6
UG69U	CAMPANIA	18	-0,0855	-34,0
UG69U	CAMPANIA	19	-0,0582	-14,9
UG69U	CAMPANIA	20	-0,0700	0,0
UG69U	CAMPANIA	21	-0,0606	-7,3
UG69U	CAMPANIA	22	-0,0803	0,0
UG69U	CAMPANIA	23	-0,0586	-42,1

SUB ALLEGATO 1.C

Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore UG69U - Costruzioni

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	EMILIA ROMAGNA	1	-0,0590	-34,4
UG69U	EMILIA ROMAGNA	2	-0,0631	-30,0
UG69U	EMILIA ROMAGNA	3	-0,0634	-9,1
UG69U	EMILIA ROMAGNA	4	-0,0602	-16,5
UG69U	EMILIA ROMAGNA	5	-0,0744	-29,4
UG69U	EMILIA ROMAGNA	6	-0,0704	-29,8
UG69U	EMILIA ROMAGNA	7	-0,0621	-25,5
UG69U	EMILIA ROMAGNA	8	-0,0667	-20,6
UG69U	EMILIA ROMAGNA	9	-0,0634	-13,1
UG69U	EMILIA ROMAGNA	10	-0,0614	-19,6
UG69U	EMILIA ROMAGNA	11	-0,0832	-5,8
UG69U	EMILIA ROMAGNA	12	-0,0599	-8,4
UG69U	EMILIA ROMAGNA	13	-0,0746	-31,1
UG69U	EMILIA ROMAGNA	14	-0,0642	-1,3
UG69U	EMILIA ROMAGNA	15	-0,0576	-4,2
UG69U	EMILIA ROMAGNA	16	-0,0690	-15,4
UG69U	EMILIA ROMAGNA	17	-0,1114	-32,7
UG69U	EMILIA ROMAGNA	18	-0,0577	0,0
UG69U	EMILIA ROMAGNA	19	-0,0866	-31,4
UG69U	EMILIA ROMAGNA	20	-0,0742	-10,6
UG69U	EMILIA ROMAGNA	21	-0,0761	-57,2
UG69U	EMILIA ROMAGNA	22	-0,0841	-7,5
UG69U	EMILIA ROMAGNA	23	-0,1207	-27,0

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	1	-0,0571	-20,7
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	2	-0,0671	-15,9
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	3	-0,0716	-21,9
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	4	-0,0648	-15,0
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	5	-0,0591	0,0
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	6	-0,0978	-22,7
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	7	-0,0605	-18,9
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	8	-0,1250	-16,6
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	9	-0,0758	0,0
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	10	-0,0745	-43,1
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	11	-0,0677	-14,3
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	12	-0,0657	-12,0
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	13	-0,0963	-0,4
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	14	-0,0642	0,0
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	15	-0,0886	-28,5
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	16	-0,0954	-5,6
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	17	-0,1211	-72,4
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	18	-0,0853	-21,5
UG69U	FRIULI VENEZIA GIULIA	19	-0,0135	0,0

SUB ALLEGATO 1.C

Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore UG69U - Costruzioni

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	LAZIO	1	-0,0641	-22,2
UG69U	LAZIO	2	-0,0666	-13,1
UG69U	LAZIO	3	-0,0598	-5,6
UG69U	LAZIO	4	-0,0827	-4,2
UG69U	LAZIO	5	-0,0641	-24,2
UG69U	LAZIO	6	-0,0795	-11,3
UG69U	LAZIO	7	-0,0683	-28,4
UG69U	LAZIO	8	-0,0699	-20,7
UG69U	LAZIO	9	-0,0605	0,0
UG69U	LAZIO	10	-0,0608	0,0
UG69U	LAZIO	11	-0,0752	-15,2
UG69U	LAZIO	12	-0,0651	-8,0
UG69U	LAZIO	13	-0,0636	-18,1
UG69U	LAZIO	14	-0,0580	-10,7
UG69U	LAZIO	15	-0,0600	0,0
UG69U	LAZIO	16	-0,0704	-10,4
UG69U	LAZIO	17	-0,0764	-36,2
UG69U	LAZIO	18	-0,0660	0,0
UG69U	LAZIO	19	-0,0669	-34,4
UG69U	LAZIO	20	-0,0517	-19,0
UG69U	LAZIO	21	-0,0388	-38,3
UG69U	LAZIO	22	-0,0559	0,0

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	LIGURIA	1	-0,0555	-23,2
UG69U	LIGURIA	2	-0,0563	0,0
UG69U	LIGURIA	3	-0,0579	-6,1
UG69U	LIGURIA	4	-0,0533	0,0
UG69U	LIGURIA	5	-0,0700	-19,1
UG69U	LIGURIA	6	-0,0611	-22,1
UG69U	LIGURIA	7	-0,0721	-14,1
UG69U	LIGURIA	8	-0,0483	0,0
UG69U	LIGURIA	9	-0,0592	0,0
UG69U	LIGURIA	10	-0,0487	0,0
UG69U	LIGURIA	11	-0,0598	0,0
UG69U	LIGURIA	12	-0,0552	-7,5
UG69U	LIGURIA	13	-0,0666	-3,0
UG69U	LIGURIA	14	-0,0545	0,0
UG69U	LIGURIA	15	-0,0555	-2,1
UG69U	LIGURIA	16	-0,0836	-16,0
UG69U	LIGURIA	17	-0,0690	0,0
UG69U	LIGURIA	18	-0,0757	0,0
UG69U	LIGURIA	20	-0,0508	-30,3

SUB ALLEGATO 1.C

Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore UG69U - Costruzioni

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	LOMBARDIA	1	-0,0592	-31,4
UG69U	LOMBARDIA	2	-0,0659	-22,1
UG69U	LOMBARDIA	3	-0,0624	-14,0
UG69U	LOMBARDIA	4	-0,0632	-21,8
UG69U	LOMBARDIA	5	-0,0643	-18,5
UG69U	LOMBARDIA	6	-0,0673	-20,4
UG69U	LOMBARDIA	7	-0,0655	-27,7
UG69U	LOMBARDIA	8	-0,0709	-27,6
UG69U	LOMBARDIA	9	-0,0647	-7,4
UG69U	LOMBARDIA	10	-0,0677	-18,3
UG69U	LOMBARDIA	11	-0,0897	-6,9
UG69U	LOMBARDIA	12	-0,0580	-9,1
UG69U	LOMBARDIA	13	-0,0631	-21,6
UG69U	LOMBARDIA	14	-0,0608	-0,5
UG69U	LOMBARDIA	15	-0,0789	-39,4
UG69U	LOMBARDIA	16	-0,0682	-16,5
UG69U	LOMBARDIA	17	-0,1255	-54,6
UG69U	LOMBARDIA	18	-0,0799	-21,1
UG69U	LOMBARDIA	19	-0,0865	-11,3
UG69U	LOMBARDIA	20	-0,1042	-30,3
UG69U	LOMBARDIA	21	-0,0614	-11,2
UG69U	LOMBARDIA	22	-0,0591	0,0
UG69U	LOMBARDIA	23	-0,0930	-35,5

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	MARCHE	1	-0,0537	-38,1
UG69U	MARCHE	2	-0,0519	-22,9
UG69U	MARCHE	3	-0,0519	-15,4
UG69U	MARCHE	4	-0,0538	-16,0
UG69U	MARCHE	5	-0,0714	-38,6
UG69U	MARCHE	6	-0,0720	-20,5
UG69U	MARCHE	7	-0,0508	-8,0
UG69U	MARCHE	8	-0,0505	0,0
UG69U	MARCHE	9	-0,0503	-1,5
UG69U	MARCHE	10	-0,0594	-12,3
UG69U	MARCHE	11	-0,0533	-3,2
UG69U	MARCHE	12	-0,0519	-11,0
UG69U	MARCHE	13	-0,0475	-17,2
UG69U	MARCHE	14	-0,0524	-17,5
UG69U	MARCHE	15	-0,0467	0,0
UG69U	MARCHE	16	-0,0481	-2,0
UG69U	MARCHE	17	-0,0520	0,0
UG69U	MARCHE	18	-0,0448	0,0
UG69U	MARCHE	19	-0,0513	-54,1
UG69U	MARCHE	20	-0,0434	-11,1



SUB ALLEGATO 1.C

Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore UG69U - Costruzioni

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	MOLISE	1	-0,0685	-31,5
UG69U	MOLISE	2	-0,0889	-24,4
UG69U	MOLISE	3	-0,0635	-13,6
UG69U	MOLISE	4	-0,1144	-36,0
UG69U	MOLISE	5	-0,0128	-34,4
UG69U	MOLISE	6	-0,0965	-28,4
UG69U	MOLISE	7	-0,0720	-19,1
UG69U	MOLISE	8	-0,0881	-41,8
UG69U	MOLISE	9	-0,0723	-6,7
UG69U	MOLISE	10	0,0000	0,0
UG69U	MOLISE	11	-0,0726	-3,0
UG69U	MOLISE	15	-0,0333	-20,3

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	PIEMONTE	1	-0,0601	-21,9
UG69U	PIEMONTE	2	-0,0668	-8,9
UG69U	PIEMONTE	3	-0,0634	-10,5
UG69U	PIEMONTE	4	-0,0625	0,0
UG69U	PIEMONTE	5	-0,0657	-31,9
UG69U	PIEMONTE	6	-0,0668	-20,1
UG69U	PIEMONTE	7	-0,0721	-20,8
UG69U	PIEMONTE	8	-0,0662	0,0
UG69U	PIEMONTE	9	-0,0557	-4,6
UG69U	PIEMONTE	10	-0,0747	0,0
UG69U	PIEMONTE	11	-0,1055	-9,5
UG69U	PIEMONTE	12	-0,0580	-5,2
UG69U	PIEMONTE	13	-0,0928	-12,0
UG69U	PIEMONTE	14	-0,0625	-5,1
UG69U	PIEMONTE	15	-0,0560	-23,2
UG69U	PIEMONTE	16	-0,0741	-1,2
UG69U	PIEMONTE	17	-0,0839	-49,9
UG69U	PIEMONTE	18	-0,0859	-21,9
UG69U	PIEMONTE	19	-0,0767	0,0
UG69U	PIEMONTE	20	-0,0601	0,0
UG69U	PIEMONTE	21	-0,0565	-10,9
UG69U	PIEMONTE	22	-0,1158	0,0

SUB ALLEGATO 1.C

Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore UG69U - Costruzioni

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	PUGLIA	1	-0,0574	-31,9
UG69U	PUGLIA	2	-0,0665	-4,3
UG69U	PUGLIA	3	-0,0692	-29,5
UG69U	PUGLIA	4	-0,0627	-14,4
UG69U	PUGLIA	5	-0,0661	-11,6
UG69U	PUGLIA	6	-0,0611	0,0
UG69U	PUGLIA	7	-0,0574	-19,8
UG69U	PUGLIA	8	-0,0593	-12,4
UG69U	PUGLIA	9	-0,0587	0,0
UG69U	PUGLIA	10	-0,0590	-31,1
UG69U	PUGLIA	11	-0,0663	0,0
UG69U	PUGLIA	12	-0,0575	-4,5
UG69U	PUGLIA	13	-0,0723	-36,3
UG69U	PUGLIA	14	-0,0582	-33,2
UG69U	PUGLIA	15	-0,0771	-30,9
UG69U	PUGLIA	16	-0,0596	-3,9
UG69U	PUGLIA	17	-0,0687	-68,4
UG69U	PUGLIA	18	-0,0627	0,0
UG69U	PUGLIA	19	-0,0313	0,0
UG69U	PUGLIA	20	-0,0812	-25,5
UG69U	PUGLIA	21	-0,0579	-24,7
UG69U	PUGLIA	22	-0,0837	-28,5

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	SARDEGNA	1	-0,0637	-12,7
UG69U	SARDEGNA	2	-0,0680	-15,7
UG69U	SARDEGNA	3	-0,0628	-16,1
UG69U	SARDEGNA	4	-0,0776	-14,8
UG69U	SARDEGNA	5	-0,0667	-24,4
UG69U	SARDEGNA	6	-0,0745	-18,3
UG69U	SARDEGNA	7	-0,0712	-13,0
UG69U	SARDEGNA	8	-0,0801	-16,6
UG69U	SARDEGNA	9	-0,0598	-2,1
UG69U	SARDEGNA	10	-0,0940	-41,2
UG69U	SARDEGNA	11	-0,0726	-11,7
UG69U	SARDEGNA	12	-0,0557	-28,6
UG69U	SARDEGNA	13	-0,0613	-9,1
UG69U	SARDEGNA	14	-0,0661	-6,2
UG69U	SARDEGNA	15	-0,0549	0,0
UG69U	SARDEGNA	16	-0,0587	0,0
UG69U	SARDEGNA	17	-0,1064	0,0
UG69U	SARDEGNA	18	-0,0588	-13,9
UG69U	SARDEGNA	19	-0,1063	-34,9
UG69U	SARDEGNA	20	-0,0563	-43,9
UG69U	SARDEGNA	21	-0,0488	0,0
UG69U	SARDEGNA	22	-0,0677	0,0

SUB ALLEGATO 1.C

Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore UG69U - Costruzioni

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	SICILIA	1	-0,0606	-19,8
UG69U	SICILIA	2	-0,0610	-11,8
UG69U	SICILIA	3	-0,0523	-11,0
UG69U	SICILIA	4	-0,0698	0,0
UG69U	SICILIA	5	-0,0525	-16,4
UG69U	SICILIA	6	-0,0755	-18,7
UG69U	SICILIA	7	-0,0521	-13,3
UG69U	SICILIA	8	-0,0903	-23,1
UG69U	SICILIA	9	-0,0676	-12,7
UG69U	SICILIA	10	-0,0513	-16,7
UG69U	SICILIA	11	-0,0456	-3,2
UG69U	SICILIA	12	-0,0557	-3,3
UG69U	SICILIA	13	-0,0510	0,0
UG69U	SICILIA	14	-0,0572	0,0
UG69U	SICILIA	15	-0,0491	0,0
UG69U	SICILIA	16	-0,0615	-0,1
UG69U	SICILIA	17	-0,2366	-43,8
UG69U	SICILIA	18	-0,0476	0,0
UG69U	SICILIA	19	-0,0513	-3,5
UG69U	SICILIA	20	-0,0489	-24,7
UG69U	SICILIA	21	-0,0820	-35,3
UG69U	SICILIA	22	-0,0475	0,0

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	TOSCANA	1	-0,0589	-34,3
UG69U	TOSCANA	2	-0,0619	-15,7
UG69U	TOSCANA	3	-0,0683	-20,1
UG69U	TOSCANA	4	-0,0597	-14,3
UG69U	TOSCANA	5	-0,0686	-42,4
UG69U	TOSCANA	6	-0,0715	-28,8
UG69U	TOSCANA	7	-0,0783	-14,6
UG69U	TOSCANA	8	-0,0795	-25,2
UG69U	TOSCANA	9	-0,0602	-4,6
UG69U	TOSCANA	10	-0,0752	-24,8
UG69U	TOSCANA	11	-0,0707	-5,3
UG69U	TOSCANA	12	-0,0631	-21,3
UG69U	TOSCANA	13	-0,0760	-18,5
UG69U	TOSCANA	14	-0,0652	-23,6
UG69U	TOSCANA	15	-0,0726	-17,4
UG69U	TOSCANA	16	-0,0764	-9,4
UG69U	TOSCANA	17	-0,0849	-31,0
UG69U	TOSCANA	18	-0,0897	-28,5
UG69U	TOSCANA	19	-0,0517	-28,3
UG69U	TOSCANA	20	-0,0762	-13,5
UG69U	TOSCANA	21	-0,0610	-25,9
UG69U	TOSCANA	22	-0,0758	-3,6
UG69U	TOSCANA	23	-0,0561	0,0

SUB ALLEGATO 1.C

Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore UG69U - Costruzioni

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	1	-0,0555	-26,5
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	2	-0,0638	-1,5
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	3	-0,0689	-1,9
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	4	-0,0801	-28,5
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	5	-0,0792	-14,0
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	6	-0,0737	-9,9
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	7	-0,0730	0,0
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	8	-0,0456	0,0
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	9	-0,0553	0,0
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	10	-0,0578	0,0
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	11	-0,0564	0,0
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	12	-0,0553	0,0
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	13	-0,0553	-10,2
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	14	-0,0635	0,0
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	15	-0,0960	0,0
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	16	-0,0796	0,0
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	17	-0,0885	-58,7
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	18	-0,0682	-14,3
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	19	-0,0613	-53,0
UG69U	TRENTINO ALTO ADIGE	20	-0,0569	-7,0

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	UMBRIA	1	-0,0731	-29,2
UG69U	UMBRIA	2	-0,0710	-24,6
UG69U	UMBRIA	3	-0,0684	-17,1
UG69U	UMBRIA	4	-0,0601	-20,6
UG69U	UMBRIA	5	-0,0496	-8,8
UG69U	UMBRIA	6	-0,0667	0,0
UG69U	UMBRIA	7	-0,0830	-35,8
UG69U	UMBRIA	8	-0,0755	-22,2
UG69U	UMBRIA	9	-0,0657	-3,3
UG69U	UMBRIA	10	-0,0745	0,0
UG69U	UMBRIA	11	-0,1107	-8,9
UG69U	UMBRIA	12	-0,0604	-14,6
UG69U	UMBRIA	13	-0,0521	-46,2
UG69U	UMBRIA	14	-0,0195	0,0
UG69U	UMBRIA	15	-0,0490	-6,9
UG69U	UMBRIA	16	-0,0721	-24,1
UG69U	UMBRIA	17	-0,0382	-61,0
UG69U	UMBRIA	18	-0,0638	-50,8
UG69U	UMBRIA	19	-0,0542	0,0
UG69U	UMBRIA	20	-0,1100	-26,8
UG69U	UMBRIA	22	-0,0083	0,0

SUB ALLEGATO 1.C

Correttivi congiunturali di settore
Studio di Settore UG69U - Costruzioni

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	VALLE D'AOSTA	1	-0,0608	-30,2
UG69U	VALLE D'AOSTA	2	-0,0559	0,0
UG69U	VALLE D'AOSTA	3	-0,0550	0,0
UG69U	VALLE D'AOSTA	4	-0,0554	-0,3
UG69U	VALLE D'AOSTA	5	-0,1049	-76,4
UG69U	VALLE D'AOSTA	6	-0,0877	-14,6
UG69U	VALLE D'AOSTA	7	-0,0942	-42,4
UG69U	VALLE D'AOSTA	8	-0,1530	0,0
UG69U	VALLE D'AOSTA	9	-0,0550	0,0
UG69U	VALLE D'AOSTA	10	-0,0401	0,0
UG69U	VALLE D'AOSTA	11	-0,1572	-35,3
UG69U	VALLE D'AOSTA	12	-0,0555	-18,4
UG69U	VALLE D'AOSTA	14	-0,0792	0,0

STUDIO DI SETTORE	REGIONE	CLUSTER	COEFFICIENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE DEI COSTI VARIABILI
UG69U	VENETO	1	-0,0622	-30,2
UG69U	VENETO	2	-0,0681	-23,4
UG69U	VENETO	3	-0,0689	-12,8
UG69U	VENETO	4	-0,0626	-20,4
UG69U	VENETO	5	-0,0835	-35,3
UG69U	VENETO	6	-0,0728	-12,9
UG69U	VENETO	7	-0,0657	-21,0
UG69U	VENETO	8	-0,0814	-9,9
UG69U	VENETO	9	-0,0642	-15,7
UG69U	VENETO	10	-0,0750	-24,7
UG69U	VENETO	11	-0,0831	-10,5
UG69U	VENETO	12	-0,0622	-9,6
UG69U	VENETO	13	-0,0821	-35,9
UG69U	VENETO	14	-0,0707	-13,0
UG69U	VENETO	15	-0,0532	-13,4
UG69U	VENETO	16	-0,0641	-15,4
UG69U	VENETO	17	-0,0726	0,0
UG69U	VENETO	18	-0,0979	-14,0
UG69U	VENETO	19	-0,0674	0,0
UG69U	VENETO	20	-0,0902	-26,2
UG69U	VENETO	21	-0,0644	-25,7
UG69U	VENETO	22	-0,0863	-11,8
UG69U	VENETO	23	-0,1028	0,0

SUB ALLEGATO 1.F

ESTRATTOCorrettivi congiunturali individuali
Attività d'impresa

STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE	STUDIO DI SETTORE	CLUSTER	COEFFICIENTE
UG41U	3	-0,1140	UG52U	7	-0,2741	UG68U	20	-0,1735	UG72B	6	0,0000
UG41U	4	-0,1015	UG52U	8	0,0000	UG68U	21	-0,1124	UG72B	7	-0,1637
UG41U	5	-0,0813	UG52U	9	-0,2335	UG68U	22	0,0000	UG72B	8	-0,1551
UG41U	6	-0,1702	UG53U	1	-0,5540	UG68U	23	-0,0244	UG72B	9	0,0000
UG42U	1	-0,2114	UG53U	2	-0,1492	UG68U	24	0,0000	UG72B	10	0,0000
UG42U	2	-0,4262	UG53U	3	-0,0275	UG68U	25	-0,0799	UG73A	1	-0,2727
UG42U	3	-0,4262	UG53U	4	-0,1528	UG68U	26	-0,1442	UG73A	2	0,0000
UG42U	4	-0,0463	UG53U	5	-0,0327	UG68U	27	-0,0977	UG73A	3	-0,0836
UG42U	5	-0,0649	UG53U	6	-0,1655	UG68U	28	-0,0684	UG73A	4	-0,2387
UG42U	6	-0,0906	UG53U	7	-0,1244	UG68U	29	-0,0717	UG73A	5	0,0000
UG42U	7	-0,1892	UG53U	8	0,0000	UG68U	30	-0,0781	UG73A	6	-0,1271
UG42U	8	-0,1396	UG53U	9	-0,4499	UG68U	31	-0,0443	UG73B	1	0,0000
UG42U	9	-0,0633	UG54U	1	-0,0134	UG68U	32	-0,1284	UG73B	2	0,0000
UG42U	10	-0,1522	UG54U	2	-0,3817	UG68U	33	-0,0404	UG73B	3	-0,0640
UG42U	11	-0,2736	UG54U	3	-0,3275	UG68U	34	-0,1885	UG73B	4	-0,0088
UG46U	1	-0,2656	UG54U	4	-0,2443	UG68U	35	-0,0168	UG73B	5	0,0000
UG46U	2	-0,1413	UG54U	5	0,0000	UG68U	36	-0,1568	UG73B	6	0,0000
UG46U	3	-0,2391	UG54U	6	-0,2712	UG68U	37	-0,0612	UG73B	7	-0,0072
UG48U	1	-0,0827	UG55U	1	-0,2176	UG68U	38	0,0000	UG73B	8	0,0000
UG48U	2	-0,3275	UG55U	2	-0,1528	UG68U	39	0,0000	UG73B	9	-0,1793
UG48U	3	-0,2297	UG55U	3	-0,1708	UG69U	1	0,0000	UG73B	10	-0,0021
UG48U	4	-0,1901	UG55U	4	-0,1285	UG69U	2	-0,0627	UG73B	11	-0,1361
UG48U	5	-0,2663	UG55U	5	-0,0240	UG69U	3	-0,1127	UG73B	12	0,0000
UG48U	6	-0,1828	UG55U	6	-0,0801	UG69U	4	-0,0558	UG73B	13	0,0000
UG48U	7	-0,2285	UG55U	7	-0,0454	UG69U	5	-0,1172	UG73B	14	0,0000
UG48U	8	-0,2235	UG58U	1	-0,4235	UG69U	6	-0,1531	UG75U	1	-0,1603
UG48U	9	-0,1671	UG58U	2	-0,1688	UG69U	7	-0,0684	UG75U	2	-0,2012
UG50U	1	-0,3188	UG58U	3	-0,3639	UG69U	8	-0,1708	UG75U	3	-0,1860
UG50U	2	-0,3522	UG58U	4	-0,4769	UG69U	9	-0,0626	UG75U	4	-0,1245
UG50U	3	-0,2093	UG58U	5	-0,4369	UG69U	10	-0,1696	UG75U	5	-0,0195
UG50U	4	-0,3166	UG58U	6	-0,2886	UG69U	11	-0,2451	UG75U	6	-0,1361
UG50U	5	-0,3032	UG58U	7	-0,5731	UG69U	12	-0,0507	UG75U	7	-0,0473
UG50U	6	-0,2491	UG58U	8	-0,4046	UG69U	13	-0,0871	UG75U	8	-0,1296
UG50U	7	-0,3029	UG58U	9	-0,5153	UG69U	14	-0,1093	UG75U	9	-0,2201
UG50U	8	-0,2324	UG60U	1	-0,1781	UG69U	15	-0,1171	UG75U	10	-0,2594
UG50U	9	-0,2232	UG60U	2	-0,2506	UG69U	16	-0,0578	UG75U	11	-0,0961
UG50U	10	-0,2141	UG60U	3	-0,1761	UG69U	17	-0,3235	UG75U	12	-0,0681
UG50U	11	-0,1837	UG60U	4	-0,4540	UG69U	18	-0,1718	UG75U	13	-0,0476
UG50U	12	-0,2205	UG60U	5	-0,1431	UG69U	19	-0,0819	UG75U	14	-0,1101
UG50U	13	-0,3483	UG60U	6	-0,4480	UG69U	20	-0,1055	UG75U	15	-0,0305
UG50U	14	-0,2135	UG60U	7	-0,1465	UG69U	21	-0,1077	UG75U	16	-0,1321
UG50U	15	-0,1439	UG60U	8	-0,3299	UG69U	22	-0,1727	UG75U	17	-0,0823
UG50U	16	-0,1942	UG60U	9	-0,2898	UG69U	23	-0,0868	UG75U	18	-0,0838
UG50U	17	-0,2189	UG68U	1	-0,2089	UG70U	1	0,0000	UG75U	19	-0,0799
UG50U	18	-0,2154	UG68U	2	-0,0643	UG70U	2	-0,0755	UG75U	20	-0,1490
UG50U	19	-0,3354	UG68U	3	-0,0710	UG70U	3	-0,0678	UG76U	1	-0,1742
UG50U	20	-0,0604	UG68U	4	-0,1132	UG70U	4	-0,1702	UG76U	2	-0,0760
UG50U	21	-0,0932	UG68U	5	-0,0743	UG70U	5	-0,3434	UG76U	3	-0,0650
UG51U	1	-0,3048	UG68U	6	0,0000	UG70U	6	-0,2271	UG76U	4	-0,0181
UG51U	2	-0,5093	UG68U	7	-0,1303	UG70U	7	-0,3624	UG76U	5	-0,1226
UG51U	3	-0,3071	UG68U	8	-0,1093	UG70U	8	-0,1804	UG76U	6	-0,0646
UG51U	4	-0,3120	UG68U	9	-0,2389	UG70U	9	-0,3740	UG76U	7	-0,0063
UG51U	5	-0,3430	UG68U	10	-0,0856	UG70U	10	0,0000	UG77U	1	0,0000
UG51U	6	-0,2648	UG68U	11	-0,0920	UG72A	1	-0,1756	UG77U	2	-0,3087
UG51U	7	-0,3408	UG68U	12	-0,0068	UG72A	2	-0,2222	UG77U	3	-0,0347
UG51U	8	-0,1104	UG68U	13	-0,1811	UG72A	3	-0,2802	UG77U	4	-0,1812
UG52U	1	-0,2041	UG68U	14	-0,1270	UG72A	4	-0,2684	UG77U	5	-0,2941
UG52U	2	-0,0695	UG68U	15	0,0000	UG72B	1	-0,2011	UG77U	6	-0,0819
UG52U	3	-0,1676	UG68U	16	-0,1595	UG72B	2	-0,1022	UG77U	7	0,0000
UG52U	4	-0,1443	UG68U	17	0,0000	UG72B	3	-0,0192	UG77U	8	-0,0473
UG52U	5	-0,0490	UG68U	18	-0,1237	UG72B	4	0,0000	UG77U	9	-0,3432
UG52U	6	-0,0235	UG68U	19	-0,0361	UG72B	5	0,0000	UG78U	1	0,0000